

COMUNE DI CAIOLO

Provincia di Sondrio

ORIGINALE

Deliberazione del CONSIGLIO Comunale

N. 7 Reg. Deliberazioni

**OGGETTO: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO
2020/2022 E RELATIVI ALLEGATI**

L'anno 2020 addì VENTISETTE del mese di MAGGIO - alle ore 21.00

Previ inviti personali avvenuti nei modi e termini di legge, il Consiglio Comunale si è riunito in modalità videoconferenza, ai sensi dell'art. 73 del D.L. n. 18/2020 e decreto sindacale n. 9/2020, in sessione ordinaria di prima convocazione.

Risultano collegati al momento della trattazione dell'argomento in oggetto i signori:

Cognome e nome	Pr.	Ass.
FARINA PRIMAVERA	X	
BIANCHINI PIETRO	X	
MOSTACHETTI ARNALDO	X	
SPEZIALI ANGELO	X	
PARUSCIO ALDO	X	
BRANCHINI GIOVANNI	X	
BRACCHI VERONICA	X	
BOSCACCI GRETA	X	
PELOSI NICOLA	X	
CARNAZZOLA FOSCA	X	
MOSTACHETTI ANDREA	X	

Presenti: 11

Partecipa all'adunanza in videoconferenza il Segretario Comunale Pansoni Dr.ssa Annalisa

La Sig.ra Primavera Farina, nella sua qualità di Sindaco, assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, mediante collegamento in videoconferenza, invita a trattare l'argomento indicato in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Sindaco invita il consigliere incaricato in materia economico finanziaria – bilancio e programmazione sig. Aldo Paruscio, ad illustrare l'argomento in oggetto.

Premesso che il D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 ha modificato ed integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

Ricordato che l'art. 162 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, così come modificato dal D.Lgs. 10/08/2014 n. 126, dispone che gli Enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza negli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al D.Lgs. 23/06/2011 n. 118 e s.m.i.

Richiamato l'art. 11 del D.Lgs. n. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, ed in particolare il comma 14 il quale prescrive che a decorrere dal 2016 gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

Considerato che gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D.Lgs. n. 118/2011 prevedono la classificazione delle voci per missioni e programmi di cui agli artt. 13 e 14 del citato D.Lgs. e la previsione di cassa, che costituisce limite ai pagamenti di spesa;

Dato atto che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa;

Considerato che gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;

Preso atto che, per l'anno 2020, il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione 2020/2022 è stato differito al 31/03/2020 dal Decreto del Ministero dell'Interno del 13/12/2019 ,successivamente al 31/05/2020 dal comma 1, art. 107 del D.L. 17 marzo 2020, n. 18 e da ultimo al 31.07.2020;

Evidenziato che i commi dal 819-826 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019) prevedono una semplificazione delle regole di finanza pubblica per gli Enti locali che, a decorrere dall'anno 2019:

- possono utilizzare il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Tale informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Preso atto che con Decreto Ministero Economia e Finanze del 01.08.2019 sono stati aggiornati gli allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

Richiamato l'art. 1, comma 169, L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di

riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”;

Evidenziato, in riferimento all'imposta municipale propria (IMU), che il comma 779 della L. 27.12.2019, n. 160 (legge di bilancio 2020) stabilisce che per l'anno 2020, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, all'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, e all'articolo 172, comma 1, lettera c), del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, possono approvare le delibere concernenti le aliquote e il regolamento dell'imposta oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione per gli anni 2020-2022 e comunque non oltre il 30 giugno 2020. L'art. 148 del Decreto Legge Rilancio del 13.05.2020 ha allineato i termini di approvazione delle aliquote IMU con il termine di approvazione del Bilancio di previsione al 31.07.2020;

Evidenziato, in riferimento alla TARI, che l'art. 57-bis del D.L. 26.10.2019 convertito, con modificazioni, in L. 19.12.2019, n. 157, introduce all'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, il comma “683-bis. In considerazione della necessità di acquisire il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, per l'anno 2020, i comuni, in deroga al comma 683 del presente articolo e all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, approvano le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il 30 aprile. L'art. 148 del Decreto Legge Rilancio del 13.05.2020 ha allineato i termini di approvazione delle aliquote IMU con il termine di approvazione del Bilancio di previsione al 31.07.2020;

Dato atto che il Comune di Caiolo non è ente strutturalmente deficitario o in dissesto e pertanto non è tenuto a rispettare il limite minimo di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale fissato al 36% dall'art. 243, comma 2, lettera a), del D.Lgs. 267/2000;

Preso atto:

- che con deliberazione Consiliare n. 24 del 11/06/2019 sono state approvate le linee programmatiche di mandato;
- che con deliberazioni di Giunta Comunale n. 38 del 16/07/2019 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione, redatto in forma semplificata, per il triennio della programmazione finanziaria 2020/2022, successivamente approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 31 del 30/09/2019;
- che con deliberazione di Giunta Comunale n. 9 del 27/02/2020 è stata approvata la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione Semplificato (DUPS) periodo 2020-2022;
- che lo schema di bilancio di previsione finanziario 2020/2022 unitamente agli allegati è stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 10 del 27/02/2020;
- che la suddetta documentazione è stata depositata dal 04/03/2020
- presso gli uffici comunali, ai sensi e per gli effetti del vigente regolamento di contabilità armonizzato;

Richiamato, in particolare, quanto contenuto nei sotto elencati provvedimenti approvati dalla Giunta Comunale:

- deliberazione di G.C. n. 7 del 27/02/2020, avente per oggetto: “Determinazione indennità di funzione degli amministratori locali anno 2020”;
- deliberazione di G.C. n. 8 del 27/02/2020, avente ad oggetto “Determinazione delle tariffe/contribuzioni dei servizi comunali per l'anno 2020”;
- deliberazione di G.C. n. 9 del 27/02/2020, avente ad oggetto “Approvazione nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione Semplificato (DUPS) per il triennio 2020/2022”;
- deliberazione di G.C. n. 10 del 27/02/2020, avente ad oggetto “Approvazione schema di bilancio di previsione esercizio 2019/2021 e relativi allegati”;
- deliberazione di G.C. n.11 del 27/02/2020, avente per oggetto: “Approvazione piano delle azioni positive per la realizzazione della pari opportunità uomo/donna nel lavoro, triennio 2020/2022”;

Preso atto che con atto consiliare, assunto in data odierna, è stata confermata per l'anno 2020 l'addizionale comunale IRPEF come già stabilita nella delibera Consigliare n. 2 del 28/02/2019;

Dato atto, come rilevato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 assunta in data odierna, dell'assenza di un piano di aree da destinare ad insediamenti produttivi (P.I.P. - art. 27 della legge 865/71 e successive modifiche ed integrazioni) e di un programma pluriennale per l'edilizia economica e popolare (P.E.E.P. - legge 167/92 e legge 475/78 e successive modifiche ed integrazioni);

Preso atto, come rilevato con deliberazione di Consiglio Comunale n.6 assunta in data odierna, dell'approvazione della nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione Semplificato (DUPS) per il triennio 2020/2022 comprendente, tra l'altro:

- il programma triennale elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e regolato con decreto 16 gennaio 2018, n. 14, del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;
- il programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art. 21, comma 6 del decreto legislativo n. 50/2016 e regolato con decreto 16 gennaio 2018, n. 14, del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;
- il Piano triennale del fabbisogno del personale 2020/2022 – struttura organizzativa dell'Ente e verifica annuale delle eccedenze di personale;

Preso atto dell'attuale emergenza epidemiologica COVID-19 e dei possibili conseguenti riflessi sull'economia nazionale i quali potrebbero determinare un impatto negativo sulle risorse comunali;

Ritenuta quindi la necessità che il Responsabile del Servizio Finanziario provveda, ai sensi dell'art. 62 del regolamento di contabilità, ad un costante monitoraggio delle entrate e delle spese nel corso dell'anno 2020, al fine di monitorare costantemente il permanere degli equilibri di bilancio e proporre le eventuali misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo di amministrazione o di gestione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui, nonché proporre le misure opportune per raggiungere l'obiettivo previsto per il rispetto dei vincoli di finanza pubblica;

Preso atto, altresì, che nel bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2020:

- è stata iscritta la somma di € 4.500,00 quale fondo di riserva pari allo 0,46 % del complesso delle spese correnti, ai sensi di quanto previsto dal comma 2-ter dell'art. 166 della D.Lgs. 267/2000 e per spese impreviste;
- è stata prevista la somma di € 41.085,81, quale fondo crediti di dubbia esigibilità, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- è stato previsto lo stanziamento di cassa di riserva pari ad € 1.500,00;
- è stato previsto un fondo di riserva per perdita società partecipate pari ad € 1.000,00
- i proventi derivanti da permessi di costruire sono stati applicati interamente per il finanziamento delle spese in conto capitale;
- non vi sono spese finanziate con contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- non è stato previsto il ricorso al credito per quanto concerne il finanziamento degli investimenti;
- è allegato il prospetto di verifica dell'equilibrio economico finanziario relativo al triennio 2020/2022;

Visto il comma 1 dell'art. 18-bis del D.Lgs. n. 118/2011 il quale prevede che le regioni, gli enti locali e i loro enti ed organismi strumentali adottano un sistema di indicatori semplici, denominato "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio", misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni;

Dato atto che, ai sensi del comma 3 dell'art. 18-bis del citato D.Lgs. n. 118/2011, gli enti locali ed i loro enti ed organismi strumentali allegano il piano degli indicatori al bilancio di previsione o al budget di esercizio e al bilancio consuntivo o al bilancio di esercizio;

Tenuto conto che si rende necessario procedere, così come previsto dall'art. 174 del D.Lgs. n. 267/2000 e dall'art. 10 del D.Lgs. n. 118/2011, all'approvazione dello schema di bilancio di previsione finanziario 2020-2022;

Richiamati:

- il Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011, coordinato con il Decreto Legislativo n. 126 del 10.08.2014 e la Legge n. 190 del 23.12.2014 s.m.i.;
- gli allegati 9 e 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000 e s.m.i.;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità armonizzato;

Vista la relazione sullo schema di bilancio di previsione finanziario 2020-2022, presentata dall'organo di revisione dei conti, ai sensi di quanto previsto dall'art. 239, comma 1- lett. b), del D. Lgs 267/2000, con la quale lo stesso ha espresso parere favorevole sulla proposta di bilancio e sui documenti allegati;

Preso atto dell'allegato parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e tecnica contabile, reso dal Responsabile di Servizio interessato, ai sensi degli articoli 147 bis, 1° comma e art. 49, 1° comma, del T.U.E.L.;

Dopo ampia discussione il consigliere Pelosi Nicola preannuncia il voto contrario del suo gruppo;

Con la seguente votazione nominale:

Consiglieri presenti n. 11

Astenuti n. 0

Favorevoli n. 8

Contrari n. 3 (Pelosi Nicola, Carnazzola Fosca, Mostachetti Andrea);

D E L I B E R A

Di approvare il bilancio di previsione finanziario 2020-2022 unitamente agli allegati di cui agli art. 172 del D.lvo. 267/2000 e s.m.i. e dall'art. 11 e dell'allegato 9 del 118/2011 e s.m.i., nelle risultanze come di seguito meglio riassunte:

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	342.382,61			
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 1-Entrate correnti di natura tributaria	804.603,19	548.500,00	548.130,00	547.325,10
Titolo 2-Trasferimenti correnti	155.291,06	39.700,00	52.505,00	52.512,51
Titolo 3-Entrate extratributarie	239.445,48	232.478,00	206.900,28	207.158,92
Titolo 4-Entrate in conto capitale	374.710,73	286.500,00	50.000,00	50.000,00
Titolo 5-Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	1.574.060,48	1.107.178,00	857.535,28	856.996,62
Titolo 6-Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7-Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	135.000,00	135.000,00	135.135,00	135.337,70
Titolo 9-Entrate per conto di terzi e partite di giro	200.794,34	233.500,00	233.500,00	233.500,00
Totale	335.794,34	368.500,00	368.635,00	368.837,70
Totale complessivo entrate	2.252.227,41	1.475.678,00	1.226.170,28	1.225.834,32
Fondo di cassa finale presunto	92.063,79			

SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Titolo 1-Spese correnti	735.542,53	774.452,81	736.599,51	716.577,39
di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 2-Spese in conto capitale	775.841,22	297.875,19	90.935,77	111.919,23
di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 3-Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale spese finali	1.511.383,75	1.072.328,00	827.535,28	826.496,62
Titolo 4-Rimborso di prestiti	42.636,25	34.850,00	30.000,00	28.500,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Titolo 5- Chiusura anticip. da istituto tesoriere/cassiere	135.000,00	135.000,00	135.135,00	135.337,70
Titolo 7-Spese per conto terzi e partite di giro	471.143,62	233.500,00	233.500,00	233.500,00
Totale	2.160.163,62	1.475.678,00	1.226.170,28	1.225.834,32
Totale complessivo spese	2.160.163,62	1.475.678,00	1.226.170,28	1.225.834,32

Di dare atto che:

- le partecipazioni societarie attualmente possedute dal Comune di Caiolo sono quelle indicate nel piano di razionalizzazione periodica delle società partecipate, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 del 26.11.2019 ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175 del 19.08.2016;
- anche per l'anno 2020, i Consiglieri comunali confermano la rinuncia al gettone di presenza per la *partecipazione alle sedute del Consiglio Comunale*;

Demandare al Responsabile del Servizio Finanziario, considerata l'attuale emergenza epidemiologica COVID-19 in atto e i conseguenti possibili riflessi sull'economia nazionale che potrebbero determinare un impatto negativo delle risorse comunali, di provvedere, ai sensi dell'art. 62 del regolamento di contabilità, ad un costante monitoraggio delle entrate e delle spese nel corso dell'anno 2020, al fine di verificare costantemente il permanere degli equilibri di bilancio e proporre le eventuali misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo di amministrazione o di gestione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui, nonché proporre le misure opportune per raggiungere l'obiettivo previsto per il rispetto dei vincoli di finanza pubblica;

Di dare mandato al Responsabile del Servizio Economico-Finanziario-Amministrativo:

- la trasmissione dei dati contabili relativi al bilancio di previsione alla banca dati delle pubbliche amministrazioni ai sensi di quanto previsto dal D.M. 12.05.2016 Ministero dell'economia e delle finanze in applicazione dell'art. 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, e dell'art. 4, commi 6 e 7, del D.Lgs. 118/2011;
- disporre la pubblicazione del bilancio di previsione esercizio 2020/2022 e relativi allegati sul sito istituzionale alla voce "Amministrazione Trasparente", sotto-sezione di 1° livello "Bilanci", sotto-sezione di 2° livello "Bilancio preventivo" - "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio";

Inoltre, in relazione all'urgenza, si propone di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile:

Con la seguente votazione nominale:

Consiglieri presenti n. 11

Astenuti n. 0

Favorevoli n. 8

Contrari n. 3 (Pelosi Nicola, Carnazzola Fosca, Mostachetti Andrea),

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4^a comma, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i..

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA PROPOSTA DI
BILANCIO DI PREVISIONE 2020 – 2022
E DOCUMENTI ALLEGATI

COMUNE DI CAIOLO

Provincia di Sondrio

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2020 – 2022
e documenti allegati**

IL REVISIONE UNICO

Dott.ssa Moira Gabrieli

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 2 del 19 maggio 2020

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2020-2022, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, del Comune di Caiolo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

il 19 maggio 2020

IL REVISIONE UNICO

Dott.ssa Moira Gabrieli



Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	5
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	5
DOMANDE PRELIMINARI	5
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022.....	7
Riepilogo generale entrate e spese per titoli	7
Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	12
Previsioni di cassa.....	12
Verifica equilibrio corrente anni 2020-2022.....	14
Entrate e spese di carattere non ripetitivo	17
La nota integrativa	18
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	18
Verifica della coerenza interna	18
Verifica della coerenza esterna	19
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2020-2022	20
A) ENTRATE	20
Entrate da fiscalità locale	20
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	22
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni.....	22
Sanzioni amministrative da codice della strada	22
Proventi dei beni dell'ente	23
Proventi dei servizi pubblici	23
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	25
Spese di personale.....	25
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	26
Spese per acquisto beni e servizi.....	26
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	26
Fondo di riserva di competenza	29
Fondo di riserva di cassa.....	29
Fondo di garanzia dei debiti commerciali.....	29
ORGANISMI PARTECIPATI	29
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	31
INDEBITAMENTO.....	33
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	34
CONCLUSIONI.....	35

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

La sottoscritta Dott.ssa Moira Gabrieli, revisore con delibera dell'organo consiliare n. 2 del 22 febbraio 2018;

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
 - che è stato ricevuto in data 6 marzo lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, approvato dalla giunta comunale in data 27 febbraio 2020 con delibera n. 10, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
 - che a seguito dell'emergenza Covid 19 è stato prorogato il termine per l'approvazione del presente bilancio e conseguentemente per il suddetto parere
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 27 febbraio 2020 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2020-2022;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Caiolo registra una popolazione al 01.01.2019, di n 1094 abitanti.

DOMANDE PRELIMINARI


L'Ente entro il 30 novembre 2019 ha aggiornato gli stanziamenti 2019 del bilancio di previsione 2019-2021.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2020-2022.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti ove ricorre la fattispecie di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 9 dicembre 2015, allegato 1, con particolare riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP).



L'Ente ha adottato il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente non ha deliberato modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali.

L'Ente non ha adottato il Piano triennale di contenimento della spesa ai sensi dell'art. 2 comma 594 e segg. della legge n. 244/2007.

L'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità a breve termine per l'accelerazione del pagamento dei debiti commerciali ai sensi dell'art. 1, commi da 849 a 857, della l. n. 145/2018 (legge di bilancio 2019).

L'Ente non si è avvalso della possibilità di rinegoziare i mutui della Cassa Depositi e Prestiti trasferiti al Ministero dell'Economia e delle finanze in attuazione dell'art. 5, commi 1 e 3 del d.l. n. 269/2003, convertito con modificazioni dalla l. n. 326/2003, prevista dall'art. 1, comma 961 della legge di bilancio 2019, le cui modalità operative sono state definite dal D.M. 30/08/2019.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 13 del 17 aprile 2019 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2018.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 6 in data 17 aprile 2019 si evidenzia che:

- ☑ sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
 - non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
 - è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- ☑ sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
 - non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
 - è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
 - gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2018 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2018 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2018
Risultato di amministrazione (+/-)	152.349,31
di cui:	
a) Fondi vincolati	10.686,62
b) Fondi accantonati	54.037,01
c) Fondi destinati ad investimento	45.000,00
d) Fondi liberi	42.625,68
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	152.349,31

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2017	2018	2019
Disponibilità:	328.536,35	377.989,91	342.382,61
di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente **non ha** cassa vincolata.

L'impostazione del bilancio di previsione 2020-2022 è tale da **garantire** il rispetto degli equilibri nei termini previsti dall'art. 162 del TUEL.

L'impostazione del bilancio di previsione 2020-2022 è tale da **garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1 agosto 2019.

Ai fini della determinazione degli equilibri sono stati adeguatamente considerati gli effetti derivanti sia dall'eventuale applicazione della definizione agevolata dei ruoli ex d.l. n. 119/2018 sia delle ingiunzioni fiscali ex art. 15 d.l. 34/2019 e degli effetti della proroga delle definizioni agevolate ex art. 16-*bis* d.l. n. 34/2019 sia, infine, dall'annullamento automatico dei crediti fino a mille euro ex art. 4, comma 1 d.l. n. 119/2018 tenendo conto dei criteri di contabilizzazione dello stralcio indicati dall'art. 16-*quater* del d.l. n. 34/2019.

BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2020, 2021 e 2022 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2019 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

BILANCIO DI PREVISIONE

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE E QUELLO CUI SI RIFERISCE IL	PREVISIONI DEFINITIVE 2019			
				PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022



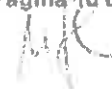
		BILANCIO					
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti⁽¹⁾		previsioni di competenza	13.396,43	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale⁽¹⁾		previsioni di competenza	420.203,61	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	97.165,00	0,00		
	<i>- di cui avanzo utilizzato anticipatamente⁽²⁾</i>		previsioni di competenza	0,00	0,00		
	<i>- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	377.989,91	0,00		
10000	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	previsione di competenza	572.538,59	548.500,00	548.130,00	547.325,19
TITOLO 1			previsione di cassa	837.832,78	804.603,19	0,00	0,00
20000	Trasferimenti correnti	0,00	previsione di competenza	101.271,00	39.700,00	52.505,00	52.512,51
TITOLO 2			previsione di cassa	220.161,43	155.291,06	0,00	0,00

30000 TITOLO 3	<i>Entrate extratributarie</i>	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	216.751,1 1 239.395,2 7	232.478,0 0 239.445,4 8	206.900,2 8 0,00	207.158,9 2 0,00
40000 TITOLO 4	<i>Entrate in conto capitale</i>	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	221.950,2 0 489.613,9 3	286.500,0 0 374.710,7 3	50.000,00 0,00	50.000,00 0,00
50000 TITOLO 5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
60000 TITOLO 6	<i>Accensione prestiti</i>	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
70000 TITOLO 7	<i>Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere</i>	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	135.000,0 0 135.000,0 0	135.000,0 0 135.000,0 0	135.135,0 0	135.337,7 0
90000 TITOLO 9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	233.500,0 0 249.220,4 8	233.500,0 0 200.794,3 4	233.500,0 0	233.500,0 0
TOTALE TITOLI		0,00	previsione di competenza previsione di cassa	1.481.010,90 2.171.223,89	1.475.678,00 1.909.844,80	1.226.170,28	1.225.834,32
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		0,00	previsione di competenza previsione di cassa	2.011.775,94 2.549.213,80	1.475.678,00 2.252.227,41	1.226.170,28	1.225.834,32

BILANCIO DI PREVISIONE

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE 2019	PREVISIONI		
				PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00	0,00
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO		0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 01	SPESE CORRENTI	142.893,06	810.744,62	774.452,81	736.599,51	716.577,39
	di cui già impegnato*			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa		931.612,84	735.542,53		
TITOLO 02	SPESE IN CONTO CAPITALE	406.749,68	789.895,15	297.875,19	90.935,77	111.919,23
	di cui già impegnato*			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa		873.718,26	775.841,22		
TITOLO 03	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato*			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa		0,00	0,00		
TITOLO 04	RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	42.636,25	34.850,00	30.000,00	28.500,00
	di cui già impegnato*			0,00	0,00	0,00



		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00) 42.636,	0,00 42.636,	(0,00)	(0,00)
		previsione di cassa	25	25		
CHIUSURA ANTICIPAZIONI						
TITOLI DA ISTITUTO		previsione di competenza	135.000,00	135.000,00	135.135,00	135.337,70
05 TESORIERE/CASSIERE	0,00	<i>di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	135.000,00	135.000,00	(0,00)	(0,00)
TITOLI SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	237.643,62	previsione di competenza	233.500,00	233.500,00	233.500,00	233.500,00
		<i>di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	474.972,82	471.143,62	(0,00)	(0,00)
TOTALE TITOLI	787.286,36	previsione di competenza	2.011.776,02	1.475.681,00	1.226.170,28	1.225.834,32
		<i>di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	2.457.940,17	2.160.163,62		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	787.286,36	previsione di competenza	2.011.776,02	1.475.678,00	1.226.170,28	1.225.834,32
		<i>di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	2.457.940,17	2.160.163,62		

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n. 16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il Fondo pluriennale vincolato è pari a zero.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2020
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	342.382,61
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	804.603,19
2	Trasferimenti correnti	155.291,06
3	Entrate extratributarie	239.445,48
4	Entrate in conto capitale	374.710,73
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	135.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	200.794,34
TOTALE TITOLI		1.909.844,80
TOTALE GENERALE ENTRATE		2.252.227,41

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2020
1	Spese correnti	735.542,53
2	Spese in conto capitale	775.841,22
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	42.636,25
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	135.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	471.143,62
TOTALE TITOLI		2.160.163,62
SALDO DI CASSA		92.063,79

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo assicuri il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

In merito alla previsione di cassa spesa, l'organo di revisione ha verificato che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la re-imputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi *hanno partecipato* alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2020 comprende la cassa vincolata per euro 0.

L'ente non si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere in quanto non ha cassa vincolata.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		342.382,61	342.382,61	342.382,61
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	232.064,60	548.500,00	780.564,60	804.603,19
2	Trasferimenti correnti	54.020,06	39.700,00	93.720,06	155.291,06
3	Entrate extratributarie	22.694,37	232.478,00	255.172,37	239.445,48
4	Entrate in conto capitale	194.260,53	286.500,00	480.760,53	374.710,73
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	0,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	-	0,00	0,00	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	135.000,00	135.000,00	135.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	15.294,34	233.500,00	248.794,34	200.794,34
	TOTALE TITOLI	518.333,90	1.475.678,00	1.994.011,90	1.909.844,80
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	518.333,90	1.818.060,61	2.336.394,51	2.252.227,41

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV.	TOTALE	PREV.

			COMP.		CASSA
1	Spese Correnti	142.893,06	774.452,81	917.345,87	735.542,53
2	Spese In Conto Capitale	406.749,68	297.875,19	704.624,87	775.841,22
3	Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Rimborso Di Prestiti	0,00	34.850,00	34.850,00	42.636,25
5	Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere	0,00	135.000,00	135.000,00	135.000,00
7	Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro	237.643,62	233.500,00	471.143,62	471.143,62
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		787.286,36	1.475.678,00	2.262.964,36	2.160.163,62
SALDO DI CASSA					92.063,79

N.B. Il comma 555 della Legge di Bilancio 2020 (Legge 160/201) al fine di agevolare il rispetto dei tempi di pagamento di cui al decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, ha stabilito che il limite massimo di ricorso da parte degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria, di cui al comma 1 dell'articolo 222 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è elevato da tre a cinque dodicesimi per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022.

Verifica equilibrio corrente anni 2020-2022

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO (solo per gli Enti locali)⁽¹⁾

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			2020	2021	2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		342.382,61			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		820.678,00	807.535,28	806.996,62
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		774.452,81	736.599,51	716.577,39

<i>di cui:</i>				
- fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
		41.085,8	45.668,0	45.693,8
- fondo crediti di dubbia esigibilità		1	9	9
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	500,00	500,50	501,25
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	34.850,0	30.000,0	28.500,0
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0	0	0
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		10.875,1	40.435,2	61.417,9
		9	7	8
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽²⁾	(+)	0,00	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾				
O=G+H+I-L+M		10.875,1	40.435,2	61.417,9
		9	7	8
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	286.500,00	50.000,00	50.000,00

C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	297.875,19 0,00	90.935,77 0,00	111.919,23 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	500,00	500,50	501,25
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		-	-	-
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		10.875,19	40.435,27	61.417,98
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00

X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:				
Equilibrio di parte corrente (O)		10.875,19	40.435,27	61.417,98
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		10.875,19	40.435,27	61.417,98

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = D+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		0,00	0,00	0,00

L'Ente non si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135 (proventi da alienazioni patrimoniali).

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

Non ricorre la fattispecie

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio non sono previste entrate e spese non ricorrenti.

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2020-22 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo (o dello schema di documento semplificato per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti con ulteriori semplificazioni per i comuni con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti previsti dal principio 4/1) previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul DUP e/o relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione ha espresso parere con verbali n. 3 del 25 febbraio 2019 e n. 12 del 31 luglio 2019 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2020-22 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni dei pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2020-2022, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Verifica della coerenza esterna

Equilibri di finanza pubblica

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821) come modificato dal DM 01 agosto 2019.

N.B. Le Sezioni riunite della Corte dei Conti con delibera 20/2019 hanno sancito che le nuove regole di finanza pubblica non hanno portato all'abrogazione implicita dell'art.9 della legge 243/2012, il cui rispetto costituisce condizione necessaria per l'accensione di nuovo indebitamento.

Pertanto ai fini del ricorso a nuovo indebitamento l'unico limite da seguire non è quanto previsto dall'art. 204 del TUEL ma occorre valutare lo spazio finanziario dettato dalla differenza tra entrate finali e spese finali ante Legge di bilancio 2019.

Va la pena di ricordare che lo "spazio" per il nuovo indebitamento torna ad essere sostanzialmente ricondotto al FCDE stanziato a preventivo così come tutti gli accantonamenti nonché le rate di ammortamento dei prestiti già in essere.

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI
ANNO 2020-2022**
A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2020-2022, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale**Addizionale Comunale all'Irpef**

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura dello 0.2%.

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IMU

La "nuova" Imposta Municipale Propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 739 a 780, Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente:

<i>IUC</i>	Esercizio 2019 (assestato o rendiconto)	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
IMU	181.000,00	251.000,00	251.000,00	251.000,00
TASI	70.000,00	0,00	0,00	0,00
TARI	125.000,00	125.000,00	125.125,00	125.312,69
Totale	376.000,00	376.000,00	376.125,00	376.312,69

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2019 (assestato o rendiconto)	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
TARI	125.000,00	125.000,00	125.125,00	125.312,69
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, il comune ha istituito i seguenti tributi:

tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP);

<i>Altri Tributi</i>	Esercizio 2019 (assestato o rendiconto)	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
ICP	0,00	0,00	0,00	0,00
CIMP	0,00	0,00	0,00	0,00
TOSAP	1.800,00	1.800,00	1.801,80	1.804,50
Imposta di scopo	0,00	0,00	0,00	0,00
Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00	0,00

Contributo di sbarco	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.800,00	1.800,00	1.801,80	1.804,50

L'articolo 1, commi 816 e ss. della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, prevede, a decorrere dal 2021, l'istituzione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, per i comuni, province e città metropolitane. Il nuovo canone sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Non vi sono entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2018 (rendiconto)	27.775,44	0,00	27.775,44
2019 (solo assestato)	40.000,00	0,00	40.000,00
2020 (solo previsione)	10.000,00	0,00	10.000,00
2021 (solo previsione)	10.000,00	0,00	10.000,00
2022 (solo previsione)	10.000,00	0,00	10.000,00

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla Legge n.232/2016 art.1 comma 460 e smi.

Sanzioni amministrative da codice della strada

L'Ente non ha proventi da sanzioni amministrative non avendo tale servizio.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni dell'ente

	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Canoni di locazione	7.000,00	7.005,50	7.013,76
Fitti attivi e canoni patrimoniali	100.850,00	100.950,85	101.102,28
TOTALE PROVENTI DEI BENI	107.850,00	107.956,35	108.116,04
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2020	Spese/costi Prev. 2020	% copertura 2019
Asilo nido	0,00	0,00	0,00%
Casa riposo anziani	0,00	0,00	n.d.
Fiere e mercati	0,00	0,00	n.d.
Mense scolastiche	32.000,00	58.670,00	54,54%
Musei e pinacoteche	0,00	0,00	n.d.
Teatri, spettacoli e mostre	0,00	0,00	n.d.
Colonie e soggiorni stagionali	0,00	0,00	n.d.
Corsi extrascolastici	0,00	0,00	n.d.
Impianti sportivi	0,00	0,00	n.d.
Parchimetri	0,00	0,00	n.d.
Servizi turistici	0,00	0,00	n.d.
Trasporti funebri	0,00	0,00	n.d.
Uso locali non istituzionali	0,00	0,00	n.d.
Centro creativo	0,00	0,00	n.d.
Altri Servizi trasporto scolastico	2.500,00	31.000,00	8,06%
Totale	34.500,00	89.670,00	38,47%

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2020	FCDE 2020	Previsione Entrata 2021	FCDE 2021	Previsione Entrata 2022	FCDE 2022
----------	-------------------------------	--------------	-------------------------------	--------------	-------------------------------	--------------

Asilo nido	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Casa riposo anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fiere e mercati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mense scolastiche	32.000,00	0,00	32.000,00	0,00	32.000,00	0,00
Musei e pinacoteche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Teatri, spettacoli e mostre	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Colonie e soggiorni stagionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Corsi extrascolastici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Impianti sportivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Parchimetri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi turistici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasporti funebri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Uso locali non istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Centro creativo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri servizi trasporto scolastico	2.500,00	0,00	2.500,00	0,00	2.500,00	0,00
TOTALE	34.500,00	0,00	34.500,00	0,00	34.500,00	0,00

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 34 del 30 settembre 2019, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 27 %.

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro zero

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2020-2022 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2019 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	
101	Redditi da lavoro dipendente	151.449,50	141.335,00	138.858,70	138.858,70
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	10.800,00	9.900,00	9.908,95	9.922,38
103	Acquisto di beni e servizi	442.896,40	412.845,00	405.283,85	405.651,45
104	Trasferimenti correnti	99.062,80	106.123,00	94.190,92	94.292,89
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	10.432,81	5.164,00	4.680,00	4.100,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	149,00	1.000,00	1.001,00	1.002,50
110	Altre spese correnti	18.975,44	98.085,81	82.676,09	82.713,89
	Totale	733.765,95	774.452,81	736.599,51	736.541,81

Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2020/2022, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
	2008 per enti non soggetti al patto			
Spese macroaggregato 101	133.133,87	141.335,00	138.858,70	138.858,70
Spese macroaggregato 103	0,00	2.900,00	2.900,00	2.900,00
Irap macroaggregato 102	8.294,13	9.900,00	9.908,95	9.908,95
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: spese per personale comandato	56.000,00	44.200,00	32.222,20	32.255,53
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di personale (A)	197.428,00	198.335,00	183.889,85	183.923,18
(-) Componenti escluse (B)	0,00	2.850,24	2.850,24	2.850,24
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	197.428,00	195.484,76	181.039,61	181.072,94
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/2006 o comma 582)				

La previsione per gli anni 2020, 2021 e 2022 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2020-2022 è pari a zero. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei Conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

- a) il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D.Lgs. 50/2016;
- b) l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
- c) le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente.

Si evidenzia che la L. 157/2019 di conversione del D.L. 124/2019 ha esplicitamente abrogato:

- i limiti di spesa per studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 7 del DI 78/2010)
- i limiti di spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009 (art. 6, comma 8 del DI 78/2010)
- il divieto di effettuare sponsorizzazioni (art. 6, comma 9 del DI 78/2010)
- i limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 12 del DI 78/2010)
- i limiti delle spese per formazione per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 13 del DI 78/2010)
- l'obbligo di riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni distribuite gratuitamente o inviate ad altre amministrazioni (art. 27, comma 1 del D.L. 112/2008)
- i limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 (art. 5, comma 2 del DI 95/2012)
- l'obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali; (art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007).

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2020-2022 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli possono essere effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo: media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti registrato in ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio).

La possibilità di considerare al numeratore il totale degli incassi c/competenza e in c/residui è limitata agli esercizi del periodo considerato in cui non era in vigore la contabilità armonizzata.

Con riferimento agli esercizi in cui sono entrati in vigore i nuovi principi, invece, il numeratore è formato solo dalle riscossioni in conto competenza. Sempre con riferimento a questi esercizi armonizzati gli enti hanno facoltà di determinare il rapporto tra incassi di competenza e relativi accertamenti, considerando anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo, in conto residui a valore su accertamenti dell'anno precedente e facendo slittare il quinquennio di riferimento per il calcolo della media indietro di un anno:

$$\frac{\text{incassi di competenza es. X} + \text{Incassi esercizio X+1 in c/residui X (*)}}{\text{Accertamenti esercizio X}}$$

(specificare se l'ente si è avvalso di tale facoltà e se ha utilizzato metodi di calcolo diversi).

(* riferimento FAQ Arconet 25 del 26.10.2017 e 26 del 27.10.2017)

Per le entrate che negli esercizi precedenti all'adozione del nuovo ordinamento contabile erano state accertate per cassa, il fondo crediti di dubbia esigibilità è determinato sulla base di dati extra-contabili, ad esempio confrontando il totale dei ruoli ordinari emessi negli ultimi cinque anni con gli incassi complessivi (senza distinguere gli incassi relativi ai ruoli ordinari da quelli relativi ai ruoli coattivi) registrati nei medesimi esercizi.

Si fa presente che enti che negli ultimi tre esercizi hanno formalmente attivato un processo di accelerazione della propria capacità di riscossione possono calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità facendo riferimento ai risultati di tali tre esercizi.

Importo minimo

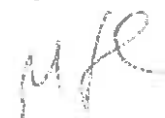
Il comma 882 dell'art.1 della Legge 205/2017, modifica il paragrafo 3.3 dell'allegato 4.2, recante "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", annesso al D.lgs. 118/2011, introducendo una maggiore gradualità per gli enti locali nell'applicazione delle disposizioni riguardanti l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) iscritto nel bilancio di previsione, a partire dal 2018.

In particolare, l'accantonamento al Fondo è effettuato:

- nel 2018 per un importo pari almeno al 75 per cento;
- nel 2019 per un importo pari almeno all'85 per cento;
- nel 2020 per un importo pari almeno al 95 per cento;
- dal 2021 per l'intero importo.

N.B. La Legge di Bilancio 2020 (n. 160/2019), in tema di FCDE prevede al comma 79 che: "Nel corso degli anni 2020 e 2021 gli enti locali possono variare il bilancio di previsione 2020-2022 e 2021-2023 per ridurre il fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato per gli esercizi 2020 e 2021 nella missione « Fondi e accantonamenti » ad un valore pari al 90 per cento dell'accantonamento quantificato nell'allegato al bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità, se nell'esercizio precedente a quello di riferimento sono rispettati gli indicatori di cui all'articolo 1, comma 859, lettere a) e b), della legge 30 dicembre 2018, n. 145"

Inoltre, al comma 80 prevede che "Nel corso degli esercizi dal 2020 al 2022, a seguito di una verifica dell'accelerazione delle riscossioni in conto competenza e in conto residui delle entrate oggetto della riforma della riscossione degli enti locali di cui ai commi da 784 a 815, previo parere dell'organo di revisione, gli enti locali possono ridurre il fondo crediti di dubbia esigibilità



accantonato nel bilancio di previsione relativo alle medesime entrate sulla base del rapporto che si prevede di realizzare alla fine dell'esercizio di riferimento tra gli incassi complessivi in conto competenza e in conto residui e gli accertamenti".

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la non regolarità del calcolo del fondo per l'anno 2020

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2020-2022 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2020					
TITOLI	BILANCI O 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATOR IO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIV O AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/ a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	376.000,00	45.650,90	41.085,81	4.565,09	10,93 %
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	376.000,00	45.650,90	41.085,81	4.565,09	10,93 %
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	376.000,00	45.650,90	41.085,81	4.565,09	10,93 %
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCI O 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATOR IO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIV O AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/ a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	376.125,00	45.668,09	45.668,09	0,00	12,14 %
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	376.125,00	45.668,09	45.668,09	0,00	12,14 %
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	376.125,00	45.668,09	45.668,09	0,00	12,14 %
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.

Esercizio finanziario 2022					
TITOLI	BILANCI	ACC.TO	ACC.TO	DIFF.	%

	O 2022 (a)	OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	EFFETTIVO AL FCDE (c)	d=(c-b)	(e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	376.312,69	45.693,89	45.693,89	0,00	12,14 %
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	376.312,69	45.693,89	45.693,89	0,00	12,14 %
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	376.312,69	45.693,89	45.693,89	0,00	12,14 %
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2020 - euro 7.000 pari allo 0,90% delle spese correnti;

anno 2021 - euro 7.007 pari allo 0,95% delle spese correnti;

anno 2022 - euro 7.017,50 pari allo 0,98% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa non rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del *TUEL*. (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali)

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

Pur considerando il rinvio all'annualità 2021 dell'applicazione delle sanzioni, l'Organo di Revisione, invitando l'Ente ad attivarsi celermente, ha verificato che l'Ente:

- **ha** nel corso dell'esercizio 2019 avviato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;

- **ha** posto in essere le attività organizzative necessarie per garantire entro il termine dell'esercizio 2020 il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2020-2022 l'ente non prevede di esternalizzare servizi.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2018

Dai dati comunicati dalle seguenti società partecipate nell'ultimo bilancio approvato non si rilevano risultati negativi.

La quota a carico del Comune per tali interventi è stata finanziata nel bilancio 2020.



La Relazione sul governo societario predisposta dalle società controllate dal Comune contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 175/2016)

L'Ente ha provveduto entro il 31 dicembre 2019, con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016. Non si rilevano partecipazioni da dismettere entro il 31.12.2020.

L'esito di tale ricognizione è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014:

- alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 7 gennaio 2020.

Garanzie rilasciate

L'ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.Lgs. 175/2016)

Il Comune non ha fissato, con proprio provvedimento motivato, obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, delle proprie società controllate.



SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2020, 2021 e 2022 sono finanziate come segue:

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO

(solo per gli Enti locali)⁽¹⁾

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	286.500,0 0	50.000,00	50.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	297.875,1 9 0,00	90.935,77 0,00	111.919,2 3 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	500,00	500,50	501,25

Afe

)			
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
		-	-	-
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		10.875,19	40.435,27	61.417,98

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2020-2022 investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).

L'ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria.

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione *risultano* soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento *rispetta* le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, *ha verificato* che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2),

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020	2021	2022
Residuo debito (+)	337.973,12	276.460,99	233.824,74	198.974,74	168.974,74
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	61.512,13	42.636,25	34.850,00	30.000,00	28.500,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale fine anno	276.460,99	233.824,74	198.974,74	168.974,74	140.474,74
Nr. Abitanti al 31/12	1.087	1.089	0	0	0
Debito medio per abitante	25433,39%	21471,51%	n.d.	n.d.	n.d.

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2020, 2021 e 2022 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020	2021	2022
Oneri finanziari	12.554,67	10.432,81	5.164,00	4.680,00	4.100,00
Quota capitale	61.512,13	42.636,25	34.850,00	30.000,00	28.500,00
Totale fine anno	74.066,80	53.069,06	40.014,00	34.680,00	32.600,00

La previsione di spesa per gli anni 2020, 2021 e 2022 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2020-2022

del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2018	2019	2020	2021	2022
Interessi passivi	12.554,67	10.432,81	5.164,00	4.680,00	4.100,00
entrate correnti	845.718,16	851.899,73	868.719,68	890.560,71	820.678,00
% su entrate correnti	1,48%	1,22%	0,59%	0,53%	0,50%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non prevede di effettuare operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 c° 17 legge 350/2003, diverse da mutui ed obbligazioni.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha previsto l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congruo le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2020-2022;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica tenuto conto della Legge 145/2018 e della Deliberazione delle Sezioni Riunite della Corte dei conti n. 20/2019;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

Con riferimento alla quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità si precisa che lo stesso non risulta accantonato per l'importo minimo obbligatorio per l'anno 2020.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti.

a) Riguardo agli equilibri di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire gli equilibri di finanza pubblica nel triennio 2020-2022, così come definiti dalla Legge di Bilancio n.145/2018 e e della Deliberazione delle Sezioni Riunite della Corte dei conti n. 20/2019.

b) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

c) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

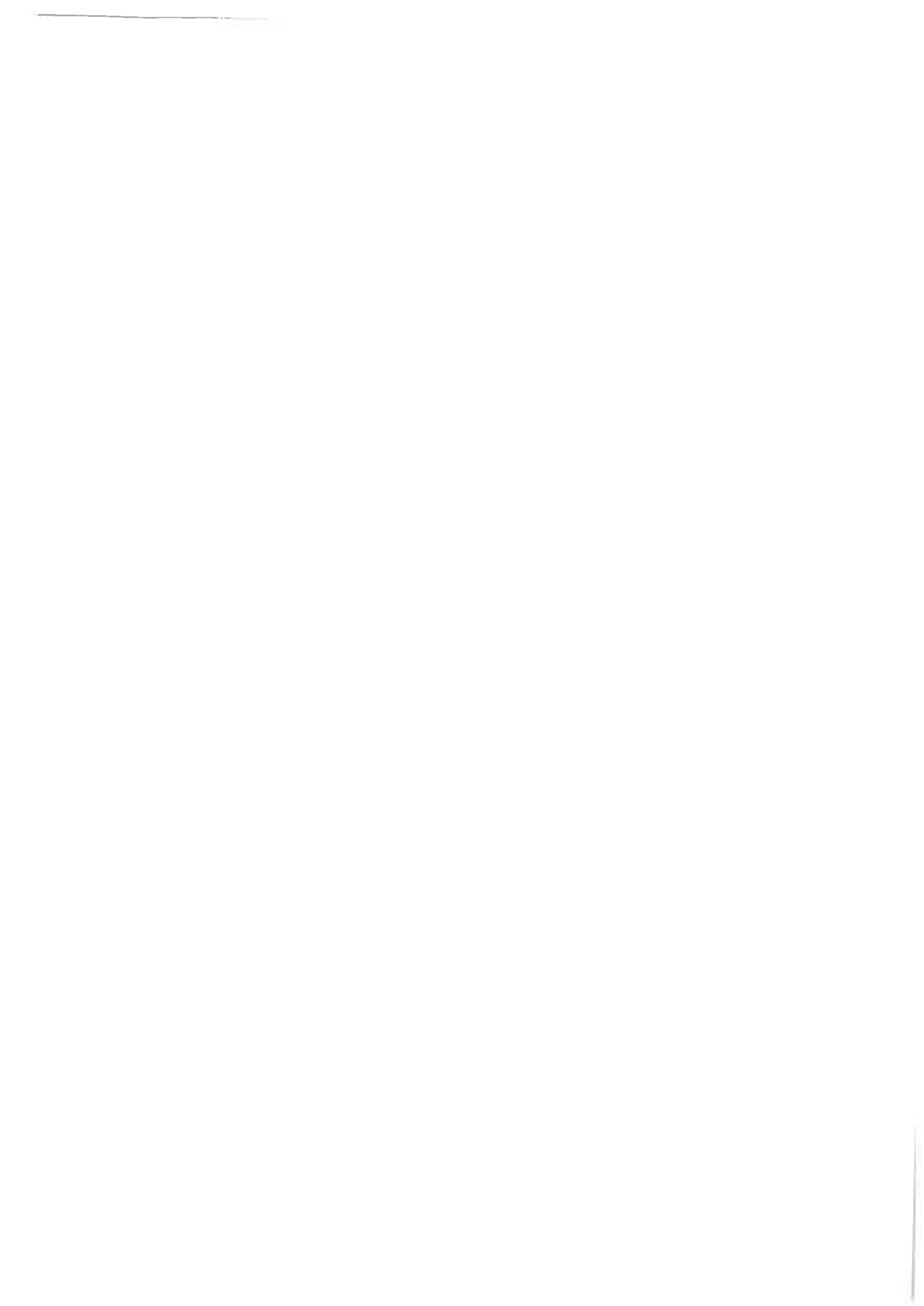
- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare gli equilibri di finanza pubblica, così come disposti dalla Legge di Bilancio n. 145/2018. Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2020-2022 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE
Dott.ssa Moira Gabrieli





ALLEGATO ALLA DELIBERA DEL C.C. N. 7 del 27.0252020

AVENTE PER OGGETTO: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2020/2022 E RELATIVI ALLEGATI

La sottoscritta Cinzia Vettovalli - Responsabile del Servizio Economico Finanziario Amministrativo e Affari Generali del Comune di Caiolo (SO) esprime parere favorevole sulla presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, c. 1 del D. Lgs.vo 267/2000, così come modificato dall'art. 3, comma 1, lett. B) della Legge n. 213/2012.

Caiolo, li 21.05.2020



Il Resp. del Serv. Economico Finanziario
Amministrativo e Affari Generali
Cinzia Vettovalli

Il sottoscritto Federico Bonini - Responsabile del Servizio Tecnico del Comune di Caiolo (SO) esprime parere favorevole sulla presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, c. 1 del D. Lgs.vo 267/2000, così come modificato dall'art. 3, comma 1, lett. B) della Legge n. 213/2012.

Caiolo, li 21.05.2020



Il Resp. del Servizio Tecnico
Federico Bonini

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
Primavera Farina



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Annalisa Pansoni



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si dichiara che il presente atto viene pubblicato all'albo pretorio on-line di questo Comune in data 13 GIU 2020 dove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 267/2000.

Caiolo, li 13 GIU 2020

IL MESSO COMUNALE
Cinzia Vettovali



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Annalisa PANSONI



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs.vo 267/2000.

Il presente deliberazione diverrà esecutiva dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D. Lgs.vo 267/2000.

13 GIU 2020

Caiolo, li _____



Il Segretario Comunale
Dott.ssa Annalisa Pansoni

